

Data	24 - 25 febbraio 2018 – “Liberamente”		
Luogo di svolgimento	Ferrara Fiere Congressi		
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 DLgs 81/08			
Modello/Revisione	DUVRI/0	Nome file	M3_Liberamente_FE_18.pdf

Il Committente e/o Organizzatore	Multimedia Tre S.r.l.	Timbro e firma
L'Appaltatore		Timbro e firma

Sommario

1	Premessa	3
2	Anagrafica e riferimenti del committente	4
3	Verifica dell'idoneità tecnico-professionale	5
4	Descrizione dei luoghi in cui si svolgerà l'evento	6
5	Modalità di accesso ai luoghi in cui si svolgeranno i lavori.....	6
6	Regole generali di comportamento	7
7	Gestione delle emergenze	9
8	Rischi di interferenza e misure di prevenzione.....	10
9	Allegati	19

1 Premessa

In conformità a quanto richiesto dall'art. 26 del DLgs 81/08, con il presente documento l'Organizzatore trasmette le informazioni necessarie per **la cooperazione e il coordinamento dei lavori** alle imprese che interverranno a vario titolo all'interno dei luoghi in cui si svolgerà l'evento in oggetto (detto anche "quartiere fieristico"), durante le fasi di allestimento, svolgimento, disallestimento di stand, strutture e impianti.

In particolare vengono di seguito specificati:

- i rischi presenti negli ambienti di lavoro a cui possono essere esposti i lavoratori delle imprese esecutrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare;
- i comportamenti che questi devono tenere, in virtù della tipologia dell'attività ivi svolta e delle persone presenti;
- le possibili interferenze tra le varie imprese che interverranno e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare;
- l'organizzazione che il committente/organizzatore ha adottato per la gestione delle emergenze.

Si ricorda che l'art. 26 del DLgs 81/08 richiede che il soggetto committente, l'appaltatore, il subappaltatore:

- cooperino all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinino gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento di lavori, servizi, forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi si provvederà alla **verifica dell'idoneità tecnico-professionale** di tali soggetti secondo le modalità previste dall'art. 26, comma 1, lettera a del DLgs 81/08.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Si sottolinea che il presente documento, che dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, costituisce **parte integrante del contratto di appalto** e come tale deve essere rispettato in ogni sua parte.

2 Anagrafica e riferimenti del committente

Ragione sociale	Multimedia Tre S.r.l.
Indirizzo	Via Terracini, 8 - 30030 Vigonovo (VE)
Telefono	049 9832150
Fax	049 9830728
E-mail	info@multimediatre.com

Per le attività di organizzazione dell'evento in oggetto e di coordinamento tra committente ed appaltatore, la persona di riferimento che l'appaltatore deve contattare è la seguente.

Persona di riferimento per l'evento in oggetto	Giuseppe Tanesini
Telefono	349 5296339
E-mail	info@pec.multimediatre.com

3 Verifica dell' idoneità tecnico-professionale

Il comma 1, lettera a dell'art. 26 del DLgs 81/08 impone al committente di verificare la capacità tecnico-professionale delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da effettuare. Tale verifica viene eseguita mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Pertanto, prima della stipula del contratto di appalto e comunque prima dell'inizio dei lavori, la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo dovrà presentare al Committente copia del certificato di iscrizione alla CCIAA e una autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità redatta secondo il seguente modello.

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

*Il sottoscritto/a nato/a a..... il.....
residente a..... prov. (.....) in via
n. in qualità di legale rappresentante della ditta/società
..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr
28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo
9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
conseguenti responsabilità civili e contrattuali*

DICHIARA

*sotto la propria personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico
professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile
2008 n. 81.*

Data

Firma.....

4 Descrizione dei luoghi in cui si svolgerà l'evento

Per i luoghi in cui si svolgerà l'evento si fa riferimento ai documenti allegati (file "planimetria_generale.pdf").

5 Modalità di accesso ai luoghi in cui si svolgeranno i lavori

L'accesso all'area del quartiere durante le fasi di allestimento e disallestimento è sempre limitato alle sole persone preventivamente autorizzate.

L'autorizzazione avviene tramite richiesta ed emissione di badge nominale che dovrà essere sempre esibito assieme al tesserino di riconoscimento.

La permanenza all'interno del Quartiere Fieristico è limitata al periodo ed alle aree indicate sul badge.

Le persone autorizzate possono accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sono destinate ad operare e solo per il tempo strettamente necessario alla loro attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica.

Il personale dovrà esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. È fatto inoltre obbligo al personale di dotarsi degli appositi DPI di volta in volta necessari per lo svolgimento delle operazioni di allestimento/disallestimento.

Le ditte espositrici e le ditte esecutrici, nell'accedere al Quartiere Fieristico, si impegnano a rispettare quanto contenuto nel Regolamento Tecnico di Manifestazione.

Gli orari e le modalità di accesso sono riportati nel suddetto Regolamento.

6 Regole di comportamento

Regole generali

- È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica.
- È vietato a qualsiasi lavoratore operante all'interno del Quartiere Fieristico assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti o medicinali che possano alterare la percezione della realtà che lo circonda.
- È vietato entrare in reparti diversi da quelli dove si presta la propria opera, a meno che ciò non sia assolutamente necessario ed espressamente autorizzato preventivamente dalla Direzione del Quartiere Fieristico.
- È vietato accedere ad aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica.
- Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri. Rispettare i percorsi pedonali, la segnaletica di sicurezza, i percorsi veicolari e le aree di parcheggio sia dei mezzi che del materiale da utilizzare assegnati.
- Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, etc.), assicurando che passaggi, vie di esodo, uscite di emergenza e luoghi di transito non siano ostacolati da depositi di sfridi e/o da materiali e attrezzature di lavoro. Tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti in quanto non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati.
- Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc... Svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza causare o potenzialmente determinare rischi/danni a persone o a cose.
- Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e indossare sempre il tesserino di riconoscimento.
- Tutto il personale a terra (soprattutto in caso di movimentazione macchine e/o materiali) dovrà indossare indumenti ad alta visibilità.
- Ciascuna impresa e lavoratore autonomo devono organizzarsi in modo da avere risorse sufficienti all'esecuzione dei lavori. E' vietato coinvolgere il personale di altre imprese nelle lavorazioni, anche per operazioni apparentemente banali (es. sostegno di una scala mobili, passaggio di utensili, ecc.).
- In caso di anomalie, incidenti, infortuni, le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi devono informare il responsabile di riferimento del Committente e a richiedere istruzioni allo stesso sui comportamenti da tenere.

Attrezzature di lavoro, sostanze chimiche, rifiuti

- Tutte le imprese e i lavoratori autonomi devono utilizzare le proprie attrezzature conformemente alla destinazione d'uso delle stesse e nel rispetto delle relative norme di sicurezza. E' vietato l'uso di attrezzature non proprie, salvo esplicithe autorizzazioni.
- Evitare l'uso delle scale a forbice. Quando possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli.
- È vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza.
- L'allacciamento alla rete elettrica deve avvenire secondo le norme di buona tecnica; sono vietati collegamenti con mezzi non idonei (in particolare giunzioni di fortuna, collegamenti presa-spina forzati, ecc.).
- Le attrezzature e i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori devono essere depositati nei luoghi preposti allo scopo, in ogni caso in modo da non costituire intralcio o da limitare l'accesso a vie di fuga, vie di circolazione di persone o veicoli, mezzi di lotta antincendio, quadri elettrici, presidi di primo soccorso.
- È vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione e al di fuori delle aree appositamente dedicate.
- E' vietato introdurre materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza.
- Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati e fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature – prodotti – attività, secondo la necessità.
- La diffusione di polveri dovute al taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione e DPI (mascherine) o essere svolta presso le aree di taglio predisposte all'esterno dei padiglioni (vedi planimetria allegata).
- L'eventuale utilizzo di cannello ossiacetilenico per effettuare tagli o di smerigliatrici, seghe circolari o plasma per lavorazioni a pavimento dovrà essere eseguito in massima sicurezza e nei luoghi esterni previsti, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro e utilizzo di opportuni DPI.
- I rifiuti assimilabili agli urbani dovranno essere riposti negli appositi contenitori predisposti dal quartiere, rispettando la tipologia di rifiuto indicata sui contenitori.

7 Gestione delle emergenze

Al fine di garantire un'efficace collaborazione, si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite d'emergenza e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali, sia in fase di allestimento/disallestimento, che in fase di svolgimento di manifestazioni fieristiche.

Qualunque lavorazione che possa anche solo momentaneamente apportare modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza dovrà preventivamente e tassativamente essere segnalata ed eventualmente concordata nelle modalità con la Direzione del Quartiere Fieristico.

È fatto espresso divieto di intralciare o ostacolare i percorsi d'esodo e le uscite d'emergenza.

Ciascuna impresa esecutrice dovrà essere provvista di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la Gestione delle Emergenze, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i, dal D.M. 388 del 15/07/03 e dal D.M. 10/03/98. Dovrà anche, altresì, disporre di apposita cassetta di medicazione e idoneo estintore.

In caso di emergenze, tecniche e sanitarie, si può richiedere l'intervento del personale di soccorso previsto per il comprensorio fieristico, secondo quanto indicato nel Piano di Emergenza.

Eventuali infortuni devono essere sempre e tempestivamente comunicati alla Direzione del Quartiere Fieristico che, a seconda della gravità dell'infortunio, richiederà l'intervento di mezzi esterni di Pronto Soccorso. Occorre segnalare immediatamente anche eventuali mancati incidenti, comportamenti rischiosi, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice e/o prestatore d'opera in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.

È vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile.

È vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione e al di fuori delle aree appositamente dedicate.

È vietato introdurre all'interno dei padiglioni e di tutti i locali del Quartiere Fieristico materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta.

È vietato introdurre all'interno dei padiglioni e di tutti i locali del Quartiere Fieristico apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta.

È vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;

È vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;

8 Rischi di interferenza e misure di prevenzione

Nelle schede seguenti sono evidenziati i rischi di interferenza tra le varie ditte esecutrici e tra queste e altre persone che possono essere presenti nelle aree oggetto dei lavori. L'entità dei rischi è valutata secondo i consueti parametri: gravità del danno che può derivare dall'evento pericoloso e probabilità che si concretizzi il danno.

La stima del rischio ha solo carattere indicativo e serve per evidenziare le maggiori criticità. Laddove viene indicato un livello basso di rischio, ciò non significa che le misure di prevenzione indicate non siano altrettanto importanti.

Probabilità che si concretizzi il danno	Gravità del danno			
	Catastrofico	Serio	Moderato	Minore
Molto probabile	16	12	8	4
Probabile	12	9	6	3
Improbabile	8	6	4	2
Remoto	4	3	2	1

Gravità del danno		Probabilità che si concretizzi il danno	
Catastrofico	Morte o grave disabilità permanente (es. perdita di un occhio o di un braccio)	Molto probabile	Quasi certo
Serio	Lesione permanente (es. perdita di dita)	Probabile	Può succedere
Moderato	Lesione o malattia significativa che richiede più del primo soccorso (reversibile)	Improbabile	Improbabile che accada
Minore	Nessuna o leggera lesione che richiede solo il primo soccorso (reversibile)	Remoto	Così improbabile da essere quasi impossibile

In corrispondenza ad ogni rischio individuato, le schede riportano anche le misure di prevenzione che devono essere rispettate da tutti i lavoratori interessati.

Oggetto della valutazione	Circolazione dei mezzi		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
<p>Urti tra carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico e mezzi di espositori, allestitori, altri appaltatori e fornitori.</p> <p>Investimento di persone.</p> <p>Collisione dei mezzi con le strutture di attraversamento posizionate lungo la viabilità.</p>	4	2	8
Misure di prevenzione			
<p>Verificare sempre l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti.</p> <p>Per le manovre critiche e con scarsa visibilità, l'operatore sul mezzo dovrà esser coadiuvato da un collega a terra. Verificare sempre l'efficienza dei dispositivi acustici e luminosi (avvisatore acustico, segnalatore di retromarcia e girofaro).</p> <p>Per nessun motivo potranno essere ammesse persone non addette ai lavori a bordo macchina e sulle forche dei carrelli elevatori. E' assolutamente vietato il trasporto e il sollevamento di persone tramite carrelli elevatori.</p> <p>È fatto divieto di lasciare incustodito qualsiasi mezzo durante le operazioni di lavoro. Ricordarsi sempre di azionare il freno di stazionamento e asportare la chiave di avviamento.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>Utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetria allegata.</p> <p>Obbligo per tutti gli operatori di indossare indumenti ad alta visibilità.</p> <p>La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h. Ove la situazione lo richieda o ove prescritto, gli autisti dovranno procedere a passo d'uomo.</p> <p>All'interno del Quartiere Fieristico dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica presente.</p> <p>I ponti per il passaggio pedonale tra un padiglione e l'altro hanno altezze variabili: prestare attenzione alla segnaletica apposita. Gli automezzi dovranno verificare la percorribilità e la possibilità di transito sotto le strutture.</p> <p>Formazione e informazione del personale nell'adeguata conoscenza delle vie di transito e di emergenza, come pure nell'uso dei macchinari.</p> <p>Gli automezzi non dovranno esser lasciati in sosta durante il periodo notturno.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del Quartiere Fieristico o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p>			

Oggetto della valutazione	Operazioni di carico e scarico		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
Schiacciamento per materiale caduto da carrelli elevatori in movimento e in manovre di carico e scarico.	4	2	8
Misure di prevenzione			
<p>Non abbandonare mai i carichi in posizione elevata o instabile.</p> <p>È fatto divieto di lasciare incustodito qualsiasi mezzo durante le operazioni di lavoro. Ricordarsi sempre di azionare il freno di stazionamento e asportare la chiave di avviamento.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>Le vie di fuga e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili. Se per le operazioni di carico/scarico dovrà essere utilizzata un'uscita di emergenza ciò dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dalla Direzione del Quartiere Fieristico, e in tal caso non si dovranno mai occupare contemporaneamente 2 uscite di emergenza adiacenti.</p> <p>È vietato accatastare materiali a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p> <p>Il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con le caratteristiche e la potenza del mezzo.</p> <p>La sosta degli automezzi durante le operazioni di carico/scarico dovrà essere limitata allo stretto indispensabile e il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. I mezzi potranno essere tenuti in moto esclusivamente per motivi tecnici e con tempi ristrettissimi.</p> <p>I mezzi potranno sostare solo nelle apposite aree concordate e mai in prossimità degli accessi e delle uscite di emergenza.</p> <p>Formazione e informazione del personale nell'adeguata conoscenza delle vie di transito e di emergenza, come pure nell'uso dei macchinari.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico, la zona dovrà essere debitamente delimitata e segnalata al fine di evitare qualunque tipo di interferenza. Nelle soste anche brevi, non fermare il carrello o qualsiasi automezzo utilizzato su tratti in pendenza o in prossimità di porte, angoli ciechi, curve, scale, apparecchiature antincendio.</p> <p>Nel caso di presenza di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Movimentare i carichi in aree libere prive di ostacoli e ove non siano presenti altri operatori, verificando prima dello scarico che gli spazi destinati ai materiali siano facilmente accessibili e idonei.</p>			

Oggetto della valutazione	Circolazione di pedoni		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
<p>Inciampo e caduta per ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati dagli allestitori, in fase di pre e post fiera lungo i percorsi pedonali.</p> <p>Scivolamento su superfici scivolose o bagnate.</p>	2	2	4
Misure di prevenzione			
<p>Controllare che i percorsi siano liberi da ostacoli e le pavimentazioni siano prive di superfici scivolose altrimenti delimitarle con apposita segnaletica.</p> <p>Obbligo per la ditta di pulizia, o comunque per tutte le imprese esecutrici nel caso di sversamenti di liquidi, di segnalare le parti di pavimentazione bagnate con appropriata segnaletica e, ove possibile, apposita delimitazione.</p> <p>Obbligatorio l'uso di scarpe antinfortunistiche con suola antiperforazione e puntale rinforzato.</p> <p>Vietare sempre l'accesso alle aree di lavorazione ai non addetti ai lavori.</p> <p>Assicurarsi sempre che la zona di lavoro sia delimitata da transenne, nastro segnalatore e dotata di relativa segnaletica conforme alle norme vigenti. Qualunque lavorazione dovrà sempre essere compiuta senza pregiudicare le condizioni di sicurezza delle altre persone.</p> <p>Se del caso, si dovrà interrompere momentaneamente la lavorazione e attendere l'allontanamento degli eventuali estranei dalle aree di lavoro.</p> <p>I collegamenti elettrici, idraulici o altro dovranno essere eseguiti in modo che cavi e tubazioni non costituiscano intralcio nelle vie di passaggio.</p>			

Oggetto della valutazione	Lavori in quota		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
Caduta di persone da trabattelli, scale, ponteggi. Caduta di oggetti dall'alto.	4	2	8
Misure di prevenzione			
<p>Prima di utilizzare scale, trabattelli, ponteggi o qualunque tipo di piattaforma aerea mobile, l'operatore dovrà verificare l'integrità degli elementi (montanti, gradini, sistema di trattenuta) e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Per nessun motivo tali attrezzature potranno essere posizionate in modo da intralciare vie di esodo o di fuga.</p> <p>Laddove venga effettuato qualunque tipo di lavoro in quota, l'area di lavorazione dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata, in modo da evitare l'accesso anche accidentale di personale non autorizzato. La dimensione dell'area da interdire dovrà essere adeguata alle lavorazioni da svolgere e sempre preventivamente comunicata alla Direzione del Quartiere Fieristico. E' vietato per i non addetti ai lavori passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata in quota dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Utilizzo obbligatorio degli appositi DPI (elmetti e DPI di III categoria per l'anticaduta). E' vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala.</p> <p>Utilizzare scale a norma dotate di dispositivi antiscivolo, dando alla scala il giusto angolo di inclinazione rispettando le modalità di montaggio di scale, ponteggi e trabattelli. Nel caso di lavori ad altezza superiore i 2 m da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e 4 i lati, e il personale operante dovrà utilizzare apposita imbracatura di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto.</p>			

Oggetto della valutazione	Lavorazioni con emissione di polveri, rumore		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
Inalazione di gas o polveri. Esposizione a rumore	2	1	2
Misure di prevenzione			
<p>Ridurre il più possibile la produzione di polveri, areare i locali durante e dopo la lavorazione e attuare azione di coordinamento con le varie ditte presenti.</p> <p>Eventuali operazioni a terra comportanti l'utilizzo di attrezzature quali smeriglio, sega circolare, plasma, e/o componenti pesanti/pericolosi, devono essere eseguite esclusivamente da personale esperto e formato all'utilizzo di sopraccitati strumenti, sotto il costante controllo del proprio responsabile. L'area di esecuzione dovrà altresì essere opportunamente delimitata.</p> <p>Nel caso venga utilizzato un trapano (o equivalente) su una parete, se possibile bagnare il muro per ridurre la polverosità, e comunque indossare appositi DPI (mascherine, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali/visiere di protezione) e adeguati strumenti di aspirazione polveri.</p> <p>Nel caso vengano effettuate lavorazioni con cannello ossiacetilenico, queste devono eseguirsi tassativamente nelle aree esterne appositamente adibite e accuratamente delimitate, avendo cura di usare appositi DPI (mascherine, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali/visiere di protezione). Assicurarsi che non siano presenti infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze.</p> <p>Mantenere sempre pulito l'ambiente di lavoro smaltendo tempestivamente i rifiuti prodotti nelle apposite aree smaltimento, rispettando la tipologia di rifiuto indicata negli appositi contenitori.</p> <p>In presenza di pozzetti impiantistici, la zona di lavorazione dovrà essere segnalata e delimitata e si dovrà chiudere il pozzetto a fine lavori.</p> <p>E' vietato accedere ai padiglioni con automezzi che non siano a trazione elettrica o che non siano dotati di marmitta catalitica e di idonea tubazione per l'evacuazione dei gas di scarico. Ogni automezzo che acceda ai padiglioni e che non sia a trazione elettrica deve essere dotato della tubazione di cui sopra.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere temporaneamente interrotte qualora l'illuminazione non risultasse sufficiente in relazione alla "finezza" delle attività da svolgersi.</p> <p>Normalmente, le attività di allestimento/disallestimento non prevedono esposizioni al rumore con Lex/8h superiore a 85 dbA. Tuttavia, è buona regola attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni effettuate dotando, se necessario, dei DPI il proprio personale. Ove possibile, evitare la sovrapposizione di rumori e usare macchine e attrezzature insonorizzate.</p>			

Oggetto della valutazione	Lavorazioni con utilizzo di sostanze chimiche pericolose		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
Esposizione a sostanze chimiche pericolose. Incendio	3	1	3
Misure di prevenzione			
<p>Nel caso vengano effettuate lavorazioni con cannello ossiacetilenico, queste devono eseguirsi tassativamente nelle aree esterne appositamente adibite e accuratamente delimitate, avendo cura di usare appositi DPI (mascherine, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali/visiere di protezione).</p> <p>Mantenere sempre pulito l'ambiente di lavoro smaltendo tempestivamente i rifiuti prodotti nelle apposite aree smaltimento, rispettando la tipologia di rifiuto indicata negli appositi contenitori.</p> <p>Effettuare operazioni quali verniciatura, incollaggio, essiccazione, pulizia solo in aree ben ventilate onde evitare l'inalazione degli agenti chimici. Smaltire i rifiuti chimici secondo le procedure previste</p> <p>Seguire scrupolosamente le indicazioni scritte sulla confezione e nella scheda tecnica del materiale utilizzato. Utilizzare obbligatoriamente gli appositi DPI di protezione (guanti, mascherine, visiere).</p> <p>Impedire l'accesso ai non addetti ai lavori, segregando e segnalando appositamente la zona.</p> <p>Maneggiare i prodotti sempre con cura, facendo attenzione a non produrre schizzi o spruzzi.</p> <p>Non far utilizzare i prodotti potenzialmente pericolosi da personale non esperto o non addetti ai lavori.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate negli imballi originali. Assicurare la presenza delle schede di sicurezza nei locali di svolgimento dei lavori.</p> <p>Gli addetti non dovranno mai miscelare tra loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore o fiamme libere.</p>			

Oggetto della valutazione	Impianto elettrico e attrezzature elettriche		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
Elettrocuzione Incendio	4	1	4
Misure di prevenzione			
<p>Qualunque impianto realizzato dovrà essere a norma e in modo tale da prevenire il rischio di contatti accidentali con elementi in tensione.</p> <p>L'allacciamento elettrico e la fornitura del quadro elettrico per lo stand devono essere eseguiti esclusivamente dai tecnici incaricati del Quartiere Fieristico. Qualunque particolare esigenza (necessità di potenze superiori a quella erogata, difficoltà nei collegamenti, etc.) dovrà essere concordata con la Direzione del Quartiere Fieristico e sempre realizzata da tecnici incaricati.</p> <p>E' assolutamente vietato manomettere o modificare i quadri elettrici messi a disposizione dal Quartiere Fieristico per l'erogazione dell'energia elettrica. Non dovranno mai essere bypassati i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Ai fini della sicurezza, tutti gli impianti e le apparecchiature elettriche presenti nei padiglioni sono da considerarsi sempre sotto tensione, e pertanto tutte le imprese esecutrici dovranno rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>Le parti metalliche delle attrezzature, macchine e dell'impianto elettrico suscettibili di venire a contatto con persone, devono esser dotate di messa a terra collegata all'impianto del Quartiere Fieristico.</p> <p>Nel caso di utilizzo di conduttori flessibili, utilizzati per derivazioni provvisorie, o per l'alimentazione di apparecchiature, gli stessi dovranno essere posizionati in maniera tale da non intralciare i passaggi e in modo tale da non essere danneggiati. Ove ciò non sia possibile, i conduttori flessibili dovranno essere protetti adeguatamente.</p> <p>I collegamenti dovranno esser effettuati solo con prolunghe e/o derivazioni a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.</p> <p>Qualunque derivazione o cavo elettrico non dovrà presentare abrasioni, tagli o manomissioni. Utilizzare materiale elettrico solo dopo attenta verifica di personale esperto.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina, dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (presenza di polveri ed acqua).</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al responsabile del quartiere fieristico, concordare preventivamente con il responsabile del quartiere fieristico i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del quartiere e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il responsabile del quartiere fieristico affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà</p>			

apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.

Oggetto della valutazione	Utilizzo di sostanze infiammabili e lavorazioni con produzione di scintille o fiamme libere		
Rischio di interferenza	Gravità	Probabilità	Rischio
Incendio Esplosione	4	1	4
Misure di prevenzione			
<p>La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente nei punti dedicati e comunque sempre esternamente ai padiglioni.</p> <p>Formazione e informazione degli operatori in merito alle norme antincendio e al regolamento di quartiere. Utilizzare apposite misure di prevenzione e protezione; operare in presenza di appositi dispositivi antincendio.</p> <p>Non devono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano.</p> <p>È vietato fare utilizzo di fiamme libere all'interno del quartiere, come pure è vietato fumare all'interno dei locali. Utilizzare le apposite aree esterne per la saldatura e le aree fumatori dotate di posacenere all'esterno dei padiglioni.</p> <p>In caso di incendio, non usare dispositivi di spegnimento ad acqua sugli impianti elettrici.</p> <p>Attenersi alle procedure di emergenza ed evacuazione previste nel Piano di Evacuazione e seguire le indicazioni delle vie di esodo indicate nelle planimetrie.</p>			

9 Allegati

- Planimetria generale (file “planimetria_generale.pdf”).